




Nidi per api selvatiche

Belle abitazioni per utili impollinatrici

-  Celle per la riproduzione per api selvatiche
-  Osservazione sicura
-  Oggetto artistico e naturale



1. Vantaggi per l'uomo e la natura

Le api sono i più importanti impollinatori di piante selvatiche e utilitarie. Oltre a quelle da miele, in Svizzera esistono circa 570 specie di api selvatiche che vivono per lo più in solitaria e che nidificano in cavità preesistenti o scavate da loro, dove la femmina costruisce le celle per la riproduzione. Ogni cella viene rifornita di nettare e polline, poi vi viene deposto un uovo da cui nasce una larva. Questa si nutre delle riserve di cibo, si trasforma in bozzolo e dopo un anno circa la pupa diviene un'ape adulta. A differenza delle api selvatiche, i bombi – così come le api da miele – vivono in una struttura sociale. Essi costruiscono i loro nidi in tane di topi abbandonate, in buche sotterranee o in cassette speciali. Le api cuculo, invece, depositano le uova nelle celle di altre api selvatiche, proprio come fa l'uccello omonimo.

I giardini e le aree verdi negli abitati sono luoghi ideali per le api selvatiche. Per favorire il loro arrivo, nelle vicinanze del nido deve essere disponibile una grande quantità di cibo, possibilmente dalla primavera all'autunno. In assenza di piante erbacee, arbusti e alberi indigeni, i moduli per la nidificazione restano vuoti.

L'albergo per api selvatiche non è solo un luogo di nidificazione adatto alle specie che abitano il legno morto, ma anche un ottimo punto di osservazione che permette di ammirare questi insetti. A differenza dei bombi e delle api da miele che difendono aggressivamente le proprie colonie, infatti, quelle selvatiche possono essere avvicinate senza pericolo.

La maggior parte delle api selvatiche non nidifica in cassette, bensì nel terreno. È quindi importante offrire anche a loro dei luoghi di nidificazione in giardino. Tra le api selvatiche che nidificano sottoterra vi sono specie che preferiscono la sabbia, altre terreni argillosi o radi. Per agevolarle si possono usare substrati diversi in vari punti del giardino.



Bombo nella salvia comune



Ape selvatica in una campanula

2. Istruzioni per la costruzione di un albergo per api selvatiche

2.1. Parte esterna

- Tronco massiccio (di faggio, quercia o frassino), pezzi di legno duro, cassetta o telaio di legno ecc. Il legno di faggio, quercia o frassino si presta bene, quello delle conifere no.
- Se il modulo è esposto alle intemperie, necessita di un tetto realizzato con una lastra di metallo, di pietra o un asse di legno che mantenga asciutto anche il materiale interno. Il tetto può essere inverdito, per esempio piantando varietà di borragina o semprevivo in un substrato di circa 5-8 cm.

2.2. Allestimento interno

- I **fori** devono essere leggermente inclinati verso il basso – per evitare che l'acqua piovana si accumuli all'interno – e chiusi sul retro. Trapanarli a una distanza di almeno 2 cm, a una profondità di 5-10 cm e con un diametro di 2-10 mm (di preferenza dai 3 ai 6 mm). Non perforare nel legno di testa, bensì nella corteccia o lungo la venatura. Le aperture devono essere lisce e prive di ostacoli, fibre legnose e segatura vanno rimosse.
- Ammucchiare **canne** lunghe circa 15 cm e con un diametro interno di 2-10 mm, possibilmente di bambù, canna comune, rovo e sambuco. Il retro deve essere chiuso. In assenza di nodi divisorii, usare ovatta o argilla. Le aperture, invece, sono lisce e prive di ostacoli, le fibre legnose vanno rimosse.
- Pareti di terra:** riempire i contenitori con una sabbia argillosa che faccia presa, terra grezza o argilla di Löss. Pressare bene. Il substrato deve essere facilmente raschiabile con le unghie quando è secco. L'argilla non è adatta perché una volta asciutta è troppo dura.



2.3. Ubicazione e montaggio

- Luogo soleggiato e asciutto: l'umidità all'interno nuoce alle larve, che possono anche morire.
- Balconi e terrazze si prestano bene.
- Piazzare il modulo su un piedestallo o per terra, l'importante è che sia ben stabile. L'acqua deve poter defluire nel terreno.
- Nelle vicinanze, disporre una grande quantità di piante erbacee e arbusti selvatici che piacciono alle api (anche in vaso).

2.4. Cura

- Verificare regolarmente l'occupazione e sostituire le canne rovinate o disabitate da tanto tempo.
- Di tanto in tanto pulire con cura le canne previamente occupate ma abbandonate.

3. Cassetta per bombi

Le cassette per bombi si possono appoggiare direttamente per terra o interrare. In questo ultimo caso, occorre collegarle con un piccolo tubo alla superficie affinché i bombi possano accedervi. Secondo la collocazione, la cassetta attirerà specie di bombi diverse.



4. Istruzioni per la costruzione di un mucchio di sabbia per api selvatiche che nidificano sottoterra

4.1. Periodo e ubicazione

- Idealmente tra novembre e febbraio, quando le api selvatiche non volano ancora
- Macchie di terreno rade a cui si aggiunge sabbia.
- Un semplice mucchio di sabbia alto circa 50 cm
- Fughe aperte del rivestimento del pavimento
- Cassette riempite di sabbia, per esempio per il balcone
- Un luogo possibilmente soleggiato



4.2. Caratteristiche del materiale

- La sabbia non può essere né troppo dura né troppo fine, e quella da gioco non è adatta. Sul sito internet di wildbee si può valutare la friabilità tramite un test.
- Il terreno sabbioso deve essere permeabile, traspirante, ma comunque leggermente pressato.

- ▶ Più la superficie sabbiosa è estesa, maggiore è il numero di celle per la riproduzione che è in grado di ospitare e meno velocemente viene coperta da altra vegetazione.
- ▶ Un bordo troncato attira altre specie, così come una superficie piatta.

4.3. Cura

- ▶ Eliminare a mano le piante indesiderate, possibilmente già allo stato di germoglio. Vale questo principio fondamentale: un terzo senza vegetazione, un terzo con poca vegetazione e un terzo con tanta vegetazione. Attenzione a non danneggiare le celle per la riproduzione.
- ▶ Intervenire a mo' di mosaico su piccole superfici per volta.
- ▶ Eseguire grandi manutenzioni tra novembre e febbraio, quando le api selvatiche non volano ancora.
- ▶ Non utilizzare in alcun caso erbicidi o altre sostanze chimiche.

5. Scelta delle piante

Aspetti importanti per le api selvatiche

- ▶ Fioritura precoce: molte api selvatiche fanno la loro comparsa già in marzo-aprile e dipendono da alberi dalla fioritura precoce.
- ▶ Elevato numero di piante strettamente correlate: se le api selvatiche non riescono a raggiungere la loro pianta preferita a causa del maltempo, possono far capo ad altre specie correlate che fioriscono più tardi.
- ▶ Fioritura continua: piante in fiore da marzo a settembre attirano una grande varietà di api selvatiche.
- ▶ Arbusti selvatici: il tripudio di colori di quelli esotici inganna, i loro fiori sono inutili per le api selvatiche. Per quest'ultime, una fonte di nutrimento fondamentale è rappresentata dagli arbusti selvatici indigeni.

5.1. Specie di piante selvatiche indigene adatte

5.1.1. Piante erbacee perenni

Nome volgare	Nome botanico
Ventagliana comune	<i>Alchemilla xanthochlora</i>
Aglione delle streghe	<i>Allium carinatum</i>
Camomilla dei tintori	<i>Anthemis tinctoria</i>
Vulneraria comune	<i>Anthyllis vulneraria</i>
Asteroide salicina	<i>Bupthalmum salicifolium</i>
Campanula agglomerata	<i>Campanula glomerata</i>
Campanula con foglie di pesco	<i>Campanula persicifolia</i>
Cardo rosso	<i>Carduus nutans</i>
Carlina comune	<i>Carlina vulgaris</i>
Fiordaliso stoppione	<i>Centaurea jacea</i>
Fiordaliso vedovino	<i>Centaurea scabiosa</i>
Colombina cava	<i>Corydalis cava</i>
Colombina gialla	<i>Corydalis lutea</i>
Radicchiella dei prati	<i>Crepis biennis</i>
Carota selvatica	<i>Daucus carota</i>
Scardaccione selvatico	<i>Dipsacus fullonum</i>

Viperina azzurra	Echium vulgare
Euforbia cipressina	Euphorbia cyparissias
Fragola di bosco	Fragaria vesca
Geranio sanguigno	Geranium sanguineum
Elleboro verde	Helleborus viridis
Sparviere pelosetto	Hieracium pilosella
Erba di San Giovanni (iperico)	Hypericum perforatum
Ambretta comune	Knautia arvensis
Falsa ortica bianca	Lamium album
Falsa ortica macchiata	Lamium maculatum
Linaiola comune	Linaria vulgaris
Ginestrino	Lotus corniculatus
Malva alcea	Malva alcea
Camomilla comune	Matricaria chamomilla
Muscarimia	Muscari racemosum
Lupinella comune	Onobrychis viciifolia
Ononide spinosa	Ononis spinosa
Origano comune	Origanum vulgare
Primula maggiore	Primula elatior
Primula odorosa	Primula veris
Reseda comune	Reseda lutea
Salvia comune	Salvia pratensis
Saponaria comune	Saponaria officinalis
Borracina bianca	Sedum album
Borracina insipida	Sedum sexangulare
Silene dioica	Silene dioica
Strigoli, silene rigonfia, bubbolini	Silene vulgaris
Betonica comune	Stachys officinalis
Stregona gialla	Stachys recta
Timo goniotrico	Thymus pulegioides
Verbascio nero	Verbascum nigrum
Veronica comune	Veronica chamaedrys
Veccia montanina	Vicia cracca
Viola bianca	Viola alba
Viola mammola	Viola odorata

5.1.2. Arbusti e alberi

Nome volgare	Nome botanico
Acero oppio, loppio	Acer campestre
Acero riccio	Acer platanoides
Acero di monte	Acer pseudoplatanus
Pero corvino	Amelanchier ovalis
Crespino comune	Berberis vulgaris
Corniolo maschio	Cornus mas
Biancospino selvatico	Crataegus laevigata
Biancospino comune	Crataegus monogyna

Frangola comune	Frangula alnus
Ginestra minore	Genista tinctoria
Erba cornetta, dondolino	Hippocrepis emerus
Melo selvatico	Malus sylvestris
Pado	Prunus padus
Prugnolo, pruno selvatico	Prunus spinosa
Pero selvatico	Pyrus pyraeaster
Ribes alpino	Ribes alpinum
Ribes uva spina	Ribes uva-crispa
Rosa cavallina	Rosa arvensis
Rosa selvatica comune	Rosa canina
Rosa corimbifera	Rosa corymbifera
Rosa paonazza	Rosa glauca
Rosa balsamina minore	Rosa micrantha
Rosa alpina	Rosa pendulina
Rosa balsamina	Rosa rubiginosa
Rosa di macchia	Rosa spinosissima
Rosa tomentosa	Rosa tomentosa
Salice comune	Salix alba
Salice delle capre	Salix caprea
Salice cinereo	Salix cinerea
Salice rosso	Salix purpurea
Salice da ceste	Salix triandra
Salice da vimini	Salix viminalis
Tiglio selvatico	Tilia cordata
Tiglio nostrano	Tilia platyphyllos
Alberi da frutto ad alto fusto	Diverse specie e varietà

6. Allegato

6.1. Maggiori informazioni

Sul sito www.il-vostro-giardiniere.ch sono elencati i giardinieri di JardinSuisse che aiutano a pianificare e ad attuare i moduli naturali.

Trovate altre schede e giardini dimostrativi al sito www.naturmodule.ch/it/.

Maggiori informazioni sulle api selvatiche al sito www.wildbee.ch.

6.2. Fotografie

Ringraziamo Sebastian Meyer per aver messo a disposizione le fotografie.